

SPINA 3 I lavori dal 1° agosto al 4 settembre: sono il primo tassello della trasformazione della viabilità di tutta zona

Addio al vecchio corso Mortara

Si comincia con l'abbattimento della sopraelevata, nel 2007 toccherà alla "ciambella"

TORINO - La riqualificazione sarà completata soltanto intorno al 2010, ma sulla Spina 3 i lavori proseguono senza sosta: qui sta sorgendo un vero e proprio nuovo quartiere per 10mila persone, con residenze private e popolari, attività commerciali e artigianali, servizi, scuole, un parco, la chiesa del Santo Volto (nuova sede della Curia). Un cambiamento imponente, testimoniato dalle decine di gru che si stagliano nel cielo e che interessa i cittadini, quelli di oggi e di domani. Per questo motivo Palazzo Civico ha inaugurato ieri due Infopoint, anche in vista dell'abbattimento della sopraelevata di corso Mortara, che modificherà profondamente la viabilità nella zona.

L'Infopoint Umbria (piazza Umbria 28 bis, aperto il lunedì 14.30-18.30) e quello Stradella (via Stradella 192/d, martedì 14.30-18.30 e giovedì 9.30-13.30) oltre alle informazioni offrono ai cittadini interessati la possibilità di visitare i cantieri e scoprire i cambiamenti della zona (per informazioni, numero verde 800.015475). E quello che suscita maggiore curiosità è proprio corso Mortara. Da lunedì 1° agosto al 4 settembre il cavalcavia sarà chiuso al traffico (fino al 27 agosto chiuso anche l'incrocio tra via Livorno e via Orvieto). I lavori serviranno a realizzare la viabilità provvisoria "a raso" che sostituirà la sopraelevata e costituiscono il primo tassello della trasformazione della viabilità di tutta la Spina 3. E' già stata costruita una nuova strada, parallela a corso Mortara. «Ad agosto - come hanno gli assessori Maria Grazia Sestero e Mario Viano - si procederà alla demolizione parziale del viadotto e della

rampa di accesso a ovest, mentre ne sarà costruita una nuova di raccordo tra la rotonda sopraelevata di piazza Baldissera e la nuova carreggiata di corso Mortara. Una rotatoria arriverà anche in via Livorno, per facilitare lo scorrimento del traffico». E così potrà essere abbattuta (con grosse pinze che sbriciolano il calcestruzzo) anche il resto della sopraelevata. A chi attraversa la città da est a ovest e viceversa viene consigliato di utilizzare gli assi di corso Grosseto e di corso Regina Margherita, da nord e sud è meglio percorrere via Verolengo, via Borgaro e corso Umbria, oppure corso Principe Oddone.

I lavori, però, non sono terminati. Sarà, infatti, realizzata una nuova viabilità, per creare una sorta di anello a fianco dell'attuale "ciambella" sopra piazza Baldissera, per permettere al traffico di raggiunverve il cavalcavia di via Stradella e tornare verso corso Mortara. Nell'aprile del 2007 si potrà abbattere la "ciambella". Per la riqualificazione definitiva bisognerà attendere le Ferrovie, che stanno realizzando le canne del Passante (a 25 metri sottoterra, passando anche sotto il letto della Dora) fino a corso Grosseto: la prima sarà pronta nel 2008, la seconda intorno al 2009. Solo allora il Comune potrà proseguire con l'interramento di corso Mortara (a -7 metri) sotto piazza Baldissera, che sarà così riqualificata con il passaggio in superficie del viale della Spina. E tra i condotti del Passante e il tunnel stradale, Palazzo Civico pensa di far passare (a 12 metri di profondità) i treni della Torino-Ceres, che si assesteranno nella zona del Balón.

(f.d.f.)